

Modena 11 gennaio 77

M. Proprietario Amico Carissimo!

Dopo le innumerevoli ingiustizie patite, in una serie di candidi, mi sono deciso di pubblicare una protesta a stampa a S. E. S. M., merito della pubblica istruzione.

Tutto quello che sarò per dire, sarà da me avvalorato, colla prova di inconfutabili documenti, la cui importanza è veramente enorme.

Vi è specialmente un atto profetico, il quale vi farà una ben triste figura. Desidero sapere

da Lei, s' Ell' ha niente in contrario,
ch' io pubblichi la lettera e la cartu-
lira, ch' ebbe la cortesia di scriver-
mi dopo letta le relazioni di Ca-
tania e di Napoli.

Per opera di quel certo introduttore fe-
gato, / al quale fa degna corona
qualche altro, il quale non mi
puo' perdonare l'anelito trovato in
errore, anche, al cospetto per le malat-
tie della vite, affermo: con tutta
proposita che nella Persepolis
viticola esistevano gli antrozoidi; io
da molti anni sono stato fatto segno
ad ogni sorta di persecuzioni.

Quella che mi si fa e' una
guerra sleale, che deve destare
in tutti gli onesti un senso di

disgusto, per non dire di schifo!

Quando Ella avrà letti i documenti, che io sarò per pubblicare, resterà meravigliato: è impossibile che si possa immaginare di peggio.

In attesa d'una sua risposta, me lo prego, coi sensi della più alta stima,
per devoti
Luigi Macchiati